

www.formazione.ilssole24ore.com

CREDITI COMMERCIALI: COME PREVENIRE IL RISCHIO DEI MANCATI INCASSI E GESTIRE LE INSOLVENZE

Servizio Clienti: Tel. 02 4587.020 - Fax 02 4587.025

GRUPPO **SOLE 24 ORE**

NORME E TRIBUTI

Il Sole **24 ORE**

www.formazione.ilssole24ore.com

CREDITI COMMERCIALI: COME PREVENIRE IL RISCHIO DEI MANCATI INCASSI E GESTIRE LE INSOLVENZE

Milano, 24 e 25 giugno 2009

Per informazioni: info@formazione.ilssole24ore.com

GRUPPO **SOLE 24 ORE**

Rivalutazione. Per le società in perdita l'opzione del terreno **Pag. 37**

Codice della strada. I Comuni incrementano gli incassi ottenuti dalle multe **Pag. 38**

Adempimenti. Le scadenze fiscali e di lavoro per la prima metà di giugno **Pag. 38**

Giustizia. Domande ancora insufficienti per i magistrati nelle sedi disagiate **Pag. 39**

Martedì 26 Maggio 2009

www.ilssole24ore.com/norme

Dichiarazioni. Prime valutazioni di convenienza dopo il rilascio della versione 2009 di Gerico

Studi, test di adeguamento

La provvisorietà dei correttivi può influire sulle scelte

Dario Deotto

Dopo la diffusione in rete, venerdì scorso, Gerico 2009 affronta la prova dell'adeguamento, da valutare anche alla luce dell'annunciata provvisorietà dei correttivi congiunturali. Si deve verificare, infatti, se il risultato del software potrà essere "convincente", ai fini dell'adeguamento, come lo è stato negli scorsi anni. Nei prossimi giorni si potranno verificare, con analisi più complete, gli effetti reali dei correttivi; per il momento, sulla base delle stesse dichiarazioni di Sose (la società

206. Poi c'è il correttivo individuale legato alla contrazione di ricavi o compensi, ma si tratta di un correttivo che si può definire abbastanza grezzo. D'altronde - come ha precisato la stessa Sose - solo con i dati di Unico 2009 (ma anche probabilmente di Unico 2010 e 2011) si potrà verificare realmente l'impatto della crisi sui conti delle aziende e dei professionisti.

I correttivi congiunturali previsti da Gerico 2009 non possono quindi che essere considerati provvisori e destinati a essere modificati in futuro. Per questo motivo nelle prossime dichiarazioni il contribuente valuterà con maggiore attenzione rispetto al passato la convenienza dell'adeguamento.

Vediamo allora quali possono essere costi e benefici dell'adeguamento. I primi dipendono dall'impatto di Gerico sulle situazioni concrete, mentre per quel che riguarda i benefici il contribuente «congruo» non potrà risultare destinatario di altri accertamenti basati su presunzioni semplici fino al 40% dei ricavi dichiarati, con il limite di 50mila euro.

La congruità rispetto a Gerico non assicura però la pax fiscale: il contribuente può sempre essere sottoposto ad accertamento analitico se, ad esempio, viene riscontrato che ha dedotto spese inedu-

Le conseguenze

I benefici per chi è congruo

- Non risulta sottoponibile ad accertamento basato sugli studi di settore
- Non può essere sottoposto ad accertamento basato su presunzioni semplici fino al 40% dei ricavi/compensi dichiarati, con il limite di 50mila euro
- Risulta escluso dalla disciplina delle società di comodo

Le particolarità

- Solo il 10% dei soggetti non congrui viene invitato al contraddittorio
- In caso di contraddittorio, il contribuente potrà abbassare la pretesa di Gerico,

considerando la propria posizione personale. Se viene raggiunto l'accordo, si applicano le sanzioni ridotte a un quarto del minimo

■ Il contribuente potrà comunque accettare totalmente il contenuto dell'invito al contraddittorio, con le sanzioni ridotte a un ottavo del minimo

■ In caso di non adesione e di successivo accertamento, l'ufficio deve provare altri elementi oltre ai risultati di Gerico (circolari 5/E/2008 e 13/E/2009; nello stesso senso si sono pronunciate le ultime Commissioni tributarie regionali: Ctr Lazio del 2008 e dell'Umbria del 2009)

SPECIALE ONLINE



SU INTERNET
Possibile scaricare il programma con il nuovo applicativo

Il programma di calcolo per la determinazione dei ricavi dei contribuenti sottoposti agli studi di settore può essere scaricato dal sito internet del Sole 24 Ore. Sullo stesso sito tutti gli approfondimenti e gli speciali sulle dichiarazioni 2009

www.ilssole24ore.com

cibili o non ha emesso fatture, i cui corrispettivi costituiscono dei ricavi. Così come potrà essere sottoposto ad accertamento analitico-induttivo (tralasciando gli induttivi puri, che sono sempre ammessi) quando i ricavi omessi risultano superiori al 40% di quelli dichiarati o, comunque, a 50mila euro.

Chi invece non risulta congruo e decide di non adeguarsi potrà considerare: la possibilità di effettuare determinate segnalazioni attraverso il software; il fatto di non essere chiamato al contraddittorio (la media dei soggetti "invitati" è intorno al 10% di quelli non congrui); che se verrà chiamato, potrà in sede di contraddittorio ridurre la pretesa, anche per effetto dei correttivi congiunturali futuri, fruendo della riduzione delle sanzioni a un quarto del minimo; che la stessa Agenzia (circolari 5/E/2008 e 13/E/2009) ha ammesso che l'accertamento da studi risulta possibile solo se accompagnato da altri elementi probatori.

Occorre infine valutare, come risvolto negativo, che la possibilità di sottolineare l'insufficienza di Gerico come metodo accertativo (si vedano le ultime sentenze della Ctr Umbria, n. 15 del 26 marzo 2009, e del Lazio, n. 64/06/2008) potrà essere fatta valere solo in contenzioso, quindi con un sicuro esborso, tra iscrizione provvisoria e competenze professionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARTA E ONLINE

LA GUIDA COMPLETA ALLE NOVITÀ



Sopra, la copertina della Guida a Unico 2009 in vendita con Il Sole 24 Ore e la pagina del sito www.ilssole24ore.com con gli approfondimenti e i quadri interattivi di Unico PF e Unico-mini. Da oggi i video-incontri con gli esperti del Sole 24 Ore

I VIDEO-INCONTRI

DARIO DEOTTO

Gli studi di settore



LUCA GAIANI

Gli ammortamenti



MARCO PIAZZA

Gli interessi passivi



ANDREA CIOCCARELLI

Le rivalutazioni



LUCA DE STEFANI

L'Irap



I chiarimenti delle Entrate

Unico 2009 chiude i conti con i codici tributo

Luca De Stefani

Via libera alla compilazione del modello F24 per Unico 2009. Con la risoluzione 127/E di ieri, le Entrate hanno istituito gli ultimi codici tributo, necessari per i pagamenti relativi alle dichiarazioni dei redditi per il 2008. I codici riguardano l'imposta sostitutiva del 20% chiesta ai contribuenti minimi, l'imposta sostitutiva per la rivalutazione degli immobili d'impresa, quella per l'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione e quelle per riallineare le differenze generate da operazioni straordinarie o dall'applicazione degli Ias. Riepiloghiamo alcuni tratti salienti di queste sostitutive.

In Unico PF è presente il nuovo quadro CM, dedicato a imprenditori individuali e lavoratori autonomi passati automaticamente al nuovo regime dei minimi dal 1° gennaio 2008: una sorta di minidichiarazione, nella quale calcolare imponibile e imposta sostitutiva del 20 per cento.

Quanto agli immobili, quest'anno i contribuenti titolari di reddito d'impresa, anche in contabilità semplificata, possono rivalutare nel bilancio, relativo all'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007, gli immobili strumentali per natura o per destinazione, gli immobili patrimonio e le aree non edificabili. Non si possono rivalutare gli immobili merce e le aree edificabili. L'imposta sostitutiva sulla rivalutazione è del 3% (1,5% per immobili non ammortizzabili). Anche il saldo attivo di rivalutazione può essere affrancato pagando una sostitutiva del 10% sulla riserva di rivalutazione al lordo della sostitutiva versata.

Chi invece ha effettuato fu-

sioni, scissioni o conferimenti di aziende o rami di aziende può avvalersi di due nuovi metodi per riallineare le differenze di valore (tra fiscale e civile), generate da queste operazioni straordinarie. Oltre alla possibilità di riallineare i valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali (compreso l'avviamento) prevista dal Tuir e a quella gratuita del bonus aggregazioni prevista per l'avviamento e i beni strumentali materiali e immateriali, il Dl 185/08 ha introdotto altre due modalità di riallineamento delle differenze tra i valori fiscali e quelli civili relativi a: «avviamento, marchi d'impresa e altre sostitutive»;

U'09

«attività diverse da quelle indicate nell'articolo 176, comma 2-ter» del Tuir. Per il primo caso, l'imposta sostitutiva Ires/Irpef e Irap è del 16%, mentre nel secondo i maggiori valori sono assoggettati a tassazione con aliquota ordinaria, ed eventuali maggiorazioni, rispettivamente, dell'Irpef, dell'Ires e dell'Irap, separatamente dall'imponibile complessivo. Solo per i maggiori valori relativi ai crediti si applica la sostitutiva del 20 per cento.

Chi redige il bilancio in base agli Ias, in Unico 2009 può riallineare, ai fini Ires, Irap e eventuali addizionali, le differenze di valore emerse dall'applicazione degli Ias.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli indici. Consentiti gli scostamenti in ribasso

La «normalità» ai tempi della crisi

Gian Paolo Ranocchi
Giovanni Valcarenghi

Il nuovo meccanismo di funzionamento dell'analisi di normalità economica, corretto per effetto del possibile impatto della crisi, è desumibile dalle indicazioni contenute nel paragrafo 2 della nota tecnica e metodologica allegata al decreto che sancisce la revisione congiunturale degli studi di settore per l'anno 2008.

Innanzitutto va precisato che la correzione potrà interessare solo i soggetti che presentano una riduzione dei ricavi/compensi dichiarati ai fini della congruità nel 2008, rispetto al medesimo dato del 2007. Ciò non significa che, nella pratica, non si possano riscontrare situazioni in cui, pur verifican-

dosi incremento dei ricavi 2008, si sia comunque patito un effetto negativo della crisi. In queste ipotesi, tuttavia, nessun automatismo scatterà nel software e i contribuenti avranno la possibilità di segnalare, nel quadro delle annotazioni libere, la situazione di particolare turbolenza del mercato di riferimento che ha comportato la sterilizzazione dei correttivi. Peraltro, va segnalato al riguardo che alcuni uffici locali la-

IL MECCANISMO

I valori di riferimento vengono ridotti automaticamente sulla base della contrazione di compensi e ricavi

mentano che queste informazioni risultino non leggibili dagli archivi e, sul punto, sarebbe opportuna una verifica delle procedure.

Per gli indicatori che monitorano le "rese" dei fattori produttivi (valore aggiunto per addetto, redditività dei beni mobili strumentali, resa oraria per addetto, resa oraria del professionista), si provvede a una riduzione della soglia minima di normalità economica in misura pari alla contrazione dei ricavi/compensi dichiarati. Per conseguenza, i precedenti valori ritenuti "normali" vengono in automatico decrementati per tenere in considerazione la contrazione della dimensione dei ricavi/compensi prodotti. Ciò sta a significare che, in peri-

odi di crisi, risulta tollerabile l'evidenza di una minore produttività dei beni e degli addetti, senza che possa scattare il sospetto che la medesima sia dovuta a proventi non dichiarati.

Diversamente, per i parametri che verificano le rimanenze si provvede all'incremento della misura massima di normalità economica (durata delle scorte), oppure alla riduzione della soglia (rotazione del magazzino), in modo da considerare l'incremento delle rimanenze imputabile esclusivamente all'effetto della crisi economica (cioè si verifica per effetto di abbondanti approvvigionamenti effettuati in periodi in cui non si prevedeva la successiva situazione di stallo del mercato). In questo caso, pertanto, si fugge il dubbio (che fu

© RIPRODUZIONE RISERVATA